

## Zollikon : la prima chiesa libera anabattista<sup>1</sup>

### Il Battesimo

Domenica 22 gennaio 1525 **Hans Oggenfuss**, sarto a Stadelhofen di Zurigo, andava a consegnare un abito al pastore del villaggio Wilhelm Roubli che, messo al bando dal Consiglio di Zurigo il giorno prima a motivo della sua opposizione alla pratica del battesimo dei bambini, doveva lasciare il territorio di Zurigo entro otto giorni.

Lungo la strada "Oggenfuss fu testimone di un insolito avvenimento. Presso il pozzo di Hirslanden incontrò due uomini di Zollikon che conosceva già: uno di loro era calzolaio, ad aveva un cognome che corrispondeva al suo mestiere, **Fridli Schumacher**; l'altro era **Johannes Brötli**, ex prete cattolico già passato dalla parte di Zwingli, che dall'estate del 1523 viveva a Zollikon, senza parrocchia e che aveva combattuto il costume battesimale della chiesa opponendosi a Zwingli...".

"Al pozzo di Hirslanden i due si fermarono e Schumacher disse a Brötli: "**Suvvia ora, Hans, mi hai mostrato la verità, ti ringrazio e te ne chiedo il segno**". Schumacher era stato istruito circa il battesimo dal suo affittuario Brötli e aveva accettato il suo insegnamento, ora desiderava fare un passo avanti, passare dalla teoria Brötli alla pratica. E, sebbene fosse già stato battezzato da bambino, chiese il segno del battesimo, che Brötli gli amministrò senza indugio per aspersione con l'acqua del pozzo<sup>2</sup>.

Per quanto è possibile accertare, questo fu il primo battesimo amministrato a un credente di Zollikon....Ciò che avvince in questa scena è la sua apostolica semplicità. Non si può immaginare una più grande contraddizione di quella fra il battesimo al pozzo di Hirslanden e i battesimi che a quel tempo venivano celebrati nelle chiese della città di Zurigo e della regione circostante, dove non era cambiato niente per la paura che il Consiglio aveva delle nuove pratiche e dove i bambini venivano battezzati secondo l'uso cattolico sgridando ed esorcizzando il demonio, segnando con la croce, bagnando con saliva e unguendo con olio santo. A Hirslanden, invece, tutti questi inutili orpelli non c'erano, come non c'erano stati nel battesimo della cristianità delle origini."

### La Santa Cena



"...Così come la riforma del battesimo era importante per gli iniziatori del movimento anabattista, altrettanto lo era quello della Cena del Signore."

Lo stesso giorno, Domenica 22 gennaio 1525 vediamo **Konrad Grebel** (fondatore dell'anabattismo svizzero) "...officiare la celebrazione della Cena del Signore in casa di **Jacob Hottinger** a Zollikon .... La liturgia era la più semplice che potesse immaginarsi.... All'inizio si leggeva un passo del Nuovo Testamento sull'istituzione della Cena del Signore, alla lettura seguiva una breve riflessione sul significato della Cena del Signore, quindi venivano ripartiti il pane e il vino.

Contrariamente a quanto avveniva sugli altari della Grossmünster di Zollikon e in tutte le altre chiese di Zurigo dove c'era ancora "... l'ostensorio con l'ostia e, davanti, con la pianeta addosso, c'era il pastore riformato che celebrava la messa cattolica in latino e porgeva alla congregazione la particola, ma non il calice, a Zollikon, nel soggiorno di una casa di contadini, i laici spezzavano il comune pane e lo distribuivano insieme col vino a tutti i partecipanti: era una rivoluzione nella storia della celebrazione della Cena del Signore.

...sul significato che quelli di Zollikon davano alla cena del Signore c'informano i verbali degli interrogatori. Oggenfuss testimoniò che in casa di Hottinger la Cena del Signore fu celebrata con l'idea da <da quel momento in poi essi volevano vivere e perseverare in una vita cristiana>...**Jörg Schad** confesso che avevano spezzato il pane e lo avevano mangiato con l'intendimento che <avrebbero sempre avuto Dio nel loro cuore e pensato a Lui> La Cena del Signore era, dunque, un impegno ad amare Dio!"

<sup>1</sup> Tratto da: Fritz Blanke – Fratelli in Cristo – Storia della più antica comunità anabattista Zollikon 1525 – Ed. Il Seminatore 1989

<sup>2</sup> La richiesta di Schumacher e il luogo in cui venne fatta, richiamano alla mente l'episodio del battesimo dell'eunuco da parte di Filippo sulla via che da Gerusalemme porta a Gaza (Atti 8: 28-40) ed in particolare la domanda dell'eunuco a Filippo: "Ecco dell'Acqua; cosa impedisce ch'io sia battezzato?"

Alla Cena del Signore la nuova comunità anabattista di Zollikon si riferiva come <**un pane d'amore e di condivisione cristiana**> , come a < **un segno d'amore fraterno e di pace** > , come a un'occasione per < **manifestare ad ognuno amore fraterno**> .

*“mangiare il pane e bere il vino insieme simboleggiava un mutuo vincolo fraterno; la Cena del Signore era un pasto comunitario, un pasto d'amore, con evidente riferimento a 1 Corinzi 10: 17 <**Siccome vi è un unico pane, noi, che siamo molti , siamo un corpo unico**>.*

*“Avvertiamo che in queste riunioni, dove si celebrava la Cena del Signore con puritana solennità, pulsava il vero cuore della giovane chiesa. Quelli che vi partecipavano sentivano d'essere una **communio sanctorum** , una comunione di santi stretti insieme dallo stesso vincolo e uniti nell'amore per Dio e per i loro compagni”*

*“... E così gli anabattisti ,... in quanto precursori dell'idea di chiesa libera, osarono superare il modello di chiesa di stato e impiantarono la struttura della loro chiesa senza la tutela dell'autorità governativa.”*

